

# La Sorgente

APPUNTI DI VITA DELLA PARROCCHIA DI POVEGLIANO VERONESE - Anno V - n. 44 - SETTEMBRE 2018

Mensile a carattere religioso - Registrato presso il Tribunale di Verona n. 2009 - Stampato da UNIGRAF srl (VR) - Direttore Responsabile: Paolo Annechini

## **AUTUNNO SPECIALE!**

Gesù Cristo - Annuncio - Formazione - Fede -  
Testimonianza - Comunità cristiana - Fraternità - Solidarietà  
- Animazione - Divertimento



**FERO**  
M A R M M I

**LAPIDI - LOCULI**  
**ARTE FUNERARIA**

tel 045 634 01 21  
Showroom: Via Angelo Messedaglia, 32A  
Villafranca di Verona

# SETTEMBRE: SI RIPARTE... PRIORITY AI PERCORSI FORMATIVI

**T**rascorsa bene l'estate? Nuove persone e vecchi amici incontrati, nuovi luoghi conosciuti e apprezzati, aria di novità e di freschezza? Lo spero per tutti!

Si riprende con la scuola e col ritmo lavorativo consueto, augurando a tutti una scuola di qualità e un lavoro sicuro, responsabile e dignitoso.

La nostra comunità cristiana si appresta a vivere un autunno speciale.

La sensibilità culturale e religiosa della gente è molto cambiata in pochissimo tempo.

Provo a buttare alcune espressioni frequenti:

- "Dio non esiste!"
  - "Dio forse non esiste!"
  - "anche se Dio esistesse non mi interessa!"
  - "la presenza di Dio è un fatto personale, per cui la fede non deve interferire nella sfera pubblica, (in nome della tolleranza religiosa!) e neppure nella sfera personale, nelle scelte fondamentali dell'esistenza e della morale (in nome della libertà)"
  - "anche se Dio esiste, non necessariamente passa attraverso la chiesa."
  - "La Chiesa è utile quando serve (v. Sacramenti); quando non mi serve, non la cerco, né voglio essere cercato!"
  - "la Chiesa ha valore socializzante (trovar compagnia, animazione)"
  - "la Chiesa favorisce il volontariato e la carità" (gruppi, poveri, malati...)
  - "la Chiesa ha valore storico-artistico (v. tantissima arte presente in ogni chiesa di ogni città d'Italia!)"
- E si potrebbe continuare, ma...

## MA:

è necessario ogni tanto fermarsi e guardare dentro la Chiesa stessa, nel suo nucleo più profondo:

- la Chiesa non è solo struttura storica e sociologica di notevole importanza nell'Italia del passato remoto e recente;

- la Chiesa è la comunità dei battezzati, che sono chiamati ad essere sempre più **DISCEPOLI** e **MISIONARI** di quella bella notizia: **GESÙ È IL SIGNORE, NOSTRO DIO E SALVATORE.**

## E ALLORA?

Allora ogni cosa nella Chiesa ha senso se ripartiamo da lì: la Chiesa è il popolo di Dio e dei fratelli e sorelle che vivono la comune fede nel Signore Gesù! Ovvio? Scontato? Assolutamente no!

È come il rapporto tra sposi: quando si dà per scontata la presenza dell'altro, si finisce per non apprezzarla più! Non è più un dono e diventa un peso. L'amore non rimane più il senso dell'unione iniziale, ma qualcosa di sporadico e accidentale.

Ho l'impressione che ci siano una certa stanchezza nel nostro essere cristiani e sempre meno interesse e capacità di essere comunità!

Come prete mi vengono chiesti i sacramenti, ma non mi viene chiesto di fare assieme un cammino di fede;

- esiste la Chiesa per i momenti sacramentali, ma non si chiede un cammino condiviso di fede;

- arrivano richieste di organizzare Grest e Campi-scuola, ma è ritenuto molto secondario il fatto che siano gestiti dalla Chiesa.

La nostra situazione pare molto simile a quella, in cui Gesù ha saziato la fame materiale del popolo, moltiplicando il pane, ma la gente poi non ne ha voluto sapere di Gesù come Pane di vita eterna!

## E ALLORA?

Chiedo a tutti gli operatori di pastorale e a tutti coloro che desiderano mettersi in gioco di fermarsi un po' e di rallentare la macchina organizzativa della parrocchia, per condividere assieme cammini comuni di fede:

- partecipazione alla Messa domenicale come momento imprescindibile della vita cristiana;
- laboratori di preghiera;
- progetto Alpha di evangelizzazione;
- studi biblici;
- adorazioni eucaristiche;
- seminari di vita nuova;
- formazioni generali e specifiche.

Per poter:

- crescere **ASSIEME** nella fede condivisa;
- ripensare le attività parrocchiali,
- permettere allo Spirito Santo di immettere linfa nuova nella comunità, desiderando non "che si faccia come si è sempre fatto", ma che si ricominci a fare quello che serve per essere cristiani gioiosi e convinti, responsabili e protagonisti nella chiesa e nella società di oggi, testimoni di Colui che è il Signore Risorto della storia universale, comunitaria e personale di ognuno di noi!

**Don Daniele**

## Padre Giuseppe Cavallini ci scrive:

**C**ari amici, accolgo volentieri l'invito di don Daniele, prima di ripartire per l'Etiopia, per salutare tutti voi e chiedervi di accompagnarvi con una preghiera, mentre torno a celebrare i quarant'anni dal mio arrivo nelle missioni del sud Etiopia. Dopo vari anni di instabilità politica e sociale, che ha visto gravi momenti di violenza in alcune regioni del paese, l'Etiopia sembra avviata a una stagione di maggiore stabilità in seguito alla nomina di un nuovo Primo Ministro che è riuscito a portare i contendenti al tavolo della pace. Al momento le uniche aree in cui permane una situazione di conflitto sono un'area confinante con la Somalia e la regione in cui noi comboniani abbiamo due comunità. Il lavoro in una di queste due missioni, per questo vi chiedo di fare una preghiera affinché la pace giunga anche tra la nostra gente. L'evento che a molti è apparso quasi un miracolo è stata la pace firmata tra il governo etiopico e quello eritreo, che dopo 20 anni di situazione di "né pace né guerra", ha visto aprirsi un nuovo capitolo con la riapertura dei confini, il ristabilimento delle comunicazioni e la possibilità per molte famiglie miste di etiopici-eritrei,

che vent'anni or sono erano rimaste spezzate di ritrovarsi e riprendere insieme la propria vita. Devo dirvi che riparto per la missione certamente felice, ma con una certa preoccupazione per le condizioni in cui ho ritrovato l'Italia in questi due mesi di vacanza: mi sembra di vedere che molta gente appare disorientata, e soprattutto tanti giovani vivono un po' "alla giornata", senza chiari punti di riferimento e per molti versi delusi anche per gli scandali emersi nell'ambito della Chiesa. Quando si lavora in missione, si è così presi dai problemi e dalle sfide che si incontrano laggiù, che quasi non si è consapevoli di quante situazioni difficili siano presenti anche nella nostra società occidentale, dove la solitudine e l'abbandono di tante persone, soprattutto anziani, disoccupati, migranti e persone senza speranza sembrano moltiplicarsi. Mi sembra che anche molti sacerdoti, religiosi e

laici con responsabilità nelle comunità cristiane, si trovino alle volte incapaci di trovare risposte nuove ed efficaci a tutte le sfide del nostro tempo. Il mese di Ottobre come sempre vedrà intensificarsi anche l'impegno e l'attenzione per la missione e l'attività di evangelizzazione, mi auguro che sia per tutti voi ancora un'occasione per risvegliare la consapevolezza che siamo tutti chiamati ad essere "missionari", cioè testimoni veri del Vangelo nell'ambiente in cui viviamo.

Nella mia missione di Qilleenso dove torno dopo un anno trascorso in un'altra comunità dove vi erano particolari emergenze proseguirò l'evangelizzazione di aree in cui il Vangelo non è mai arrivato, con alcune nuove giovani piccole comunità cristiane in cui gruppi di catecumeni si stanno preparando a ricevere il battesimo. Nella missione gestiamo anche alcune opere sociali, oltre ad una scuola di oltre 200 ragazzi abbiamo aperto due biblioteche alle quali accedono centinaia di studenti delle scuole superiori per poter studiare con la necessaria serenità. Le abbiamo costruite anche con la generosità dei Gruppi Missionari Senior e Junior di Povegliano, che ci hanno aiutato anche nell'acquisto di un generatore e di un trasformatore per la luce

elettrica, e che voglio nuovamente ringraziare di vero cuore per il bene che in tal modo hanno fatto e stanno facendo partecipando così direttamente alla nostra attività missionaria. Pur essendo un'esigua minoranza di cattolici in Etiopia (nemmeno 1 milione su una popolazione di 105 milioni di abitanti), siamo molto apprezzati dal governo per il contributo che diamo come Chiesa Cattolica allo sviluppo del paese.

Concludo quindi rinnovando tanti auguri di buon proseguimento e di serenità e pace a tutte le vostre famiglie in questo nuovo anno pastorale che sta per iniziare, assicurandovi il ricordo nella preghiera dei cristiani delle nostre comunità e di nuovo chiedendovi il contraccambio, un abbraccio a tutti,

**p. Giuseppe Cavallini  
comboniano di Povegliano**



## Intervista a suor Agnese Zanotto:

# 70° di Professione Religiosa

**Q**uali sono state le tue origini a Povegliano?

Sono nata il 16 novembre 1926 in una famiglia semplice e povera, ma ricca di fede cristiana. Eravamo in nove fratelli; in cinque abbiamo scelto la vita religiosa: io la clausura, gli altri quattro (Giovanni, Agostino, Maria e Luigi) sono diventati Missionari Comboniani".

**- Come è nata la tua vocazione?**

"Nella mia famiglia si pregava tanto. Sono convinta che le vocazioni nascano più facilmente nelle famiglie cristiane. Fin da giovanissima ho coltivato quotidianamente la preghiera personale cercando di mettermi in relazione con il Signore. A 20 anni ho deciso di ritirarmi dal mondo per entrare in clausura raggiungendo il mio scopo: dedicarmi interamente al Signore, mio sposo"..

**- Come è stato il tuo percorso di suora in clausura?**

"Quando sono entrata in clausura, era appena finita la guerra. Il convento era malridotto e il nostro sostentamento era garantito solo dalla carità dei benefattori. Ho fatto di tutto: pulizie, orto, aiuto agli operai che sistemavano il convento, manutenzione del vestiario, ricamo... Dopo i 40 anni, sono stata per 22 anni Madre badessa del monastero. Mi sono dedicata principalmente al ricamo di paramenti sacri".

**- Cosa significa essere suora di clausura ai giorni nostri?**

"Noi suore di clausura viviamo fuori dal mondo, ma



conosciamo i problemi e le difficoltà della gente.

"Quante persone vengono nei nostri parlatori per confidarsi le pene e chiedere preghiere! Ecco, noi ci facciamo carico di tutte le miserie del mondo e, con la preghiera comune e personale, invociamo l'aiuto del Signore. La nostra vita stessa nel convento deve essere esercizio continuo di obbedienza, umiltà, aiuto reciproco con le consorelle. Non mi sono mai sentita inutile, sono felicissima della mia scelta".

**- Come percepisci la società odierna?**

"Vedo un mondo in cui regnano l'indifferenza, l'egoismo, la non comprensione dell'altro. Il Signore viene messo da parte, così le pratiche religiose e ci troviamo con una società senza valori. Ricordiamoci che senza il Signore non si fa niente".

**- Arrivata all'età di 92 anni, cosa chiedi al Signore?**

"Intanto ringrazio il Signore per i miracoli che ha fatto in me donandomi il dono della Fede e un carattere tenace, direi testardo, che mi ha permesso di mantenere l'impegno assunto con Lui 70 anni fa. Il Signore è stato tutto per me, chiedo solo il Suo sorriso, un segno di approvazione".

**- Cosa suggerisci ai tuoi compaesani perché possano vivere la fede in modo autentico?**

"Non c'è bisogno di cose grandi. Basta vivere in modo semplice, accontentarsi di quello che si ha, aiutarsi in famiglia, tenere unita la famiglia. Riflettere bene prima del matrimonio, non disfarlo per futili motivi. Nelle difficoltà, chiedere sempre l'aiuto del Signore". ■

## INTERVISTA AL CORPO BANDISTICO di Povegliano

**- Banda di Povegliano V.se: una storia lunghissima...**

"Il Corpo Bandistico "S.Cecilia" di Povegliano Veronese è presente nel nostro territorio fin dal 1814 allietando i momenti fondamentali del paese, le feste e le manifestazioni militari, civili e religiose. Abbiamo sempre bisogno di nuovi elementi per rimpolpare le fila della nostra banda per proseguire per altri moltissimi anni e per questo abbiamo investito molto sulla nostra scuola di musica".

**- Un percorso con molte persone e soprattutto una grande tradizione di scuola di musica.**

"Dallo scorso anno la direzione della scuola è passata dal nostro Marco Calari, che ha fatto un lavoro egregio, al prezioso Edoardo Cavallini, che sta rinnovando di anno in anno la proposta per i ragazzi e non solo. La nostra scuola propone Corsi di Propedeutica Musicale, rivolti a bambini di 6-7 anni che vogliono esplorare il mondo della musica attraverso il gioco; corsi per ragazzi (da 8 anni in su) e adulti che vogliono entrare nel mondo della musica e mettersi in gioco, imparando a suonare uno strumento musicale; corsi di approfondimento e preparazione al conservatorio, rivolti a chi già sa suonare uno strumento ma desidera potenziare la propria preparazione; corsi di canto corale, rivolti a tutti coloro che vogliono provare l'esperienza del canto".

**- Com'è il rapporto con il Corpo delle Majorettes?**

"Il Corpo Bandistico non è solo musica ma anche ballo. Quindi tutte le bambine/ragazze, dai 6 anni, possono partecipare al nostro corso per Majoret-

tes. Un modo per avvicinarsi alla musica e al mondo delle bande attraverso il ballo".

**- Quali sono le peculiarità della vostra realtà?**

Cosa importante è che la scuola si avvale e mette a disposizione insegnanti con altissima preparazione, diplomati che fanno il lavoro del musicista con dedizione e passione. Un'altra cosa molto

importante per noi è la collaborazione con il "Campobanda", che avete potuto ammirare durante la nostra sagra. Un campo scuola di una settimana nel periodo estivo in cui tutti i ragazzi possono vivere insieme, nella musica, accompagnati dagli insegnanti dedicati, nel gioco e in comunità. Il tutto capitanato dal

nostro mitico Giordano Bruno Tedeschi, uno degli insegnanti dei nostri corsi".

**- Come fare per avvicinarsi alla Banda e alle Majorettes?**

"Tutti coloro che volessero iscriversi o semplicemente chiedere informazioni in merito possono chiamare il numero 3497424768 (Emanuele) per la parte musicale e 3409518665 (Roberta) per la parte Majorettes. Lunedì 1 ottobre si terrà la riunione informativa in cui sarà possibile parlare con il direttivo e gli insegnanti e accordarsi su giorni e orari per i corsi da seguire. Speriamo di vedere tante persone perché il Corpo Bandistico ha bisogno di nuovi elementi, di nuovi amici .... Inoltre sarà possibile apprendere il LINGUAGGIO UNIVERSALE della musica, capace di avvicinare popoli, razze e lingue diverse". ■



## SETTEMBRE 2018

### Orario invernale delle celebrazioni a partire da lunedì 10 settembre:

- lunedì ore 8.00 in cripta;
- martedì ore 20.00 al Santuario;
- mercoledì ore 8.00 in cripta
- giovedì ore 20.00 in cripta;
- venerdì 15.00 in cripta;
- sabato ore 18.00 in chiesa. grande
- domenica ore 8.00, 9.30 e 11.00 in chiesa grande.
- **Le confessioni** in chiesa: sabato dalle 16 alle 18 o su richiesta ai sacerdoti

<b>9</b>	<b>Dom.</b>	<b>XIII T.O.</b> - Ore 10.30 Battesimi. Giornalino parrocchiale "La Sorgente".
11	Mar.	<b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 3 <sup>a</sup> Elementare.
12	Mer.	<b>Ore 16.15:</b> Presentazione del Laboratorio di Preghiera <b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 4 <sup>a</sup> Elementare
13	Gio.	<b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 5 <sup>a</sup> Elementare <b>Ore 21.00:</b> Presentazione del Laboratorio di Preghiera
14	Ven.	<b>Ore 16.30:</b> Ministri straordinari dell'Eucarestia. <b>Ore 20.30:</b> Incontro dei Cresimandi. <b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Elementare.
15	Sab.	<b>Ore 18.00:</b> Messa incontro con <b>Mons. Alessandro Bonetti</b> , Vicario Episcopale, e cena dei volontari.
<b>16</b>	<b>Dom.</b>	<b>XXIV T.O.</b> - <i>Raccolta straordinaria delle offerte per la Parrocchia.</i> <b>Ore 10.30:</b> Presentazione del Laboratorio di Preghiera
17	Lun.	<b>Ore 20.45:</b> CPP (Consiglio Pastorale Parrocchiale).
18	Mar.	<b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 1 <sup>a</sup> Media.
19	Mer.	<b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 2 <sup>a</sup> Media.
20	Gio.	<b>Ore 20.45:</b> Incontro per i genitori di 3 <sup>a</sup> Media.
21	Ven.	<b>Ore 20.30:</b> Incontro dei Cresimandi. <b>Ore 20.45:</b> Presentazione <b>Bibbia Smart (don Martino Signoretto)</b>
22	Sab.	Nel pomeriggio, raccolta di alimenti per le famiglie bisognose
<b>23</b>	<b>Dom</b>	<b>XXV T.O.</b> - Formazione <b>Progetto Alpha</b>
27	Gio.	<b>Ore 20.30:</b> Inizio Scuola della Parola vicariale a Madonna del Popolo. Tema: <i>"La fede in Cristo: trasmettere l'intrasmissibile?"</i>
28	Ven.	<b>Ore 20.30:</b> Incontro dei Cresimandi nelle case
29	Sab	Festa diocesana del Passaggio dei 17enni
<b>30</b>	<b>Dom.</b>	Meeting diocesano degli adolescenti

## OTTOBRE 2018

1	Lun.	<b>Ore 20.45:</b> Inizio del Corso di preparazione al Battesimo dei figli.
3	Mer.	<b>Ore 20.45:</b> Animazione missionaria vicariale con testimonianze nel teatro parrocchiale di Povegliano.
4	Gio.	<b>QUARANTORE</b>
5	Ven.	<b>QUARANTORE</b> Seminario di Vita Nuova a Giazza per giovani della Vicaria
6	Sab.	<b>QUARANTORE</b> Seminario di Vita Nuova a Giazza per giovani della Vicaria
7	Dom.	<b>XXVII T.O. - QUARANTORE</b> Seminario di Vita Nuova a Giazza per giovani della Vicaria
11	Gio.	Inizio del <b>Progetto Alpha</b> alla riscoperta della fede <b>Ore 20.30:</b> Scuola della Parola a Madonna del Popolo
12	Ven.	Inizio del <b>Progetto Alpha</b> alla riscoperta della fede <b>Ore 20.30:</b> Incontro dei Cresimandi
13	Sab.	<b>Ore 16.30:</b> Ministri Straordinari dell'Eucarestia <b>Ore 18.00:</b> Messa con battesimi e incontro con i ragazzi delle medie
14	Dom.	<b>XXVIII T.O. - Ritiro per Cresimandi e famiglie al Saval.</b> <b>Progetto Belèm - Per sposi. Casa Madonna dell'Uva Secca.</b>
18	Gio.	<b>Ore 20.30:</b> Scuola della Parola a Madonna del Popolo.
19	Ven.	<b>Ore 20.30:</b> incontro dei Cresimandi
21	Dom.	<b>XXIX T.O. - 92ª Giornata Missionaria Mondiale</b> Giornalino parrocchiale "La Sorgente" <b>DOMENICA DELLA RIPARTENZA DIOCESANA:</b> <b>Ore 16.00:</b> Moderatori e Coordinatori CPP a Santa Anastasia; Catechisti a San Giorgio in Braida; Animatori adolescenti e giovani a S. Tommaso; Animatori della Pastorale Familiare a Santo Stefano; Gruppi Missionari e Caritativi a San Nicolò <b>Ore 18.30:</b> Mandato a tutti in Cattedrale
25	Gio.	<b>Ore 20.30:</b> Scuola della Parola a Madonna del Popolo
26	Ven.	<b>Ore 20.30:</b> Confessioni e prove per Cresimandi e famiglie
27	Sab.	<b>Ore 18.00:</b> Messa e incontro con i ragazzi delle Medie
28	Dom.	<b>XXX T.O. - Ore 11.00:</b> S. Messa con la Cresima dei ragazzi
29	Lun.	<b>Ore 20.45:</b> CPP (Consiglio Pastorale Parrocchiale)



## GIOCARE PER DIVERTIRSI

spuntate le prime partite. Grazie all'aiuto dei genitori i ragazzi si fanno accompagnare sui vari campi delle società sportive. E gli allenamenti? Non servono. Si trovano un paio di pomeriggi per conoscersi meglio. E persino le maglie da gioco non sono un problema: hanno deciso di giocare con la tinta bordò e ognuno porta una t-shirt che più gli assomiglia. Il gruppo è aperto e difficilmente si presentano gli

**U**na squadra che gioca solo amichevoli. Vi sembra possibile? Vi risulta strano? Eppure esiste davvero. Grazie alla caparbia di un padre, giovani adolescenti si scontrano con altre squadre, ma solo in amichevoli, senza nessun tipo di competizione e pressione. "Mio figlio - spiega - ha smesso di giocare perché non reggeva più lo stress dell'ambiente. Il clima, dentro e fuori lo spogliatoio, gli ha fatto passare la voglia. Il serbatoio della passione era esaurito. È bastato aprire gli occhi e fare un po' di passaparola per rendersi conto che erano in tanti i coetanei nelle sue stesse condizioni. Da lì è nata l'idea: mettiamoci insieme e giochiamo. Solo per il piacere di farlo". Il padre infatti, si è rimboccato le maniche e ha riunito attorno a sé una decina di adolescenti. Ha contattato le squadre del territorio chiedendo loro se erano disposte a giocare in tal modo. Dopo le perplessità iniziali, settimana dopo settimana, sono

stessi undici in due partite consecutive. I novanta minuti sul terreno di gioco però sono veri. Si corre, si lotta, si suda per vincere. "L'unico risultato che ci interessa è che abbiano fatto pace con il calcio e con lo sport - precisa il padre -. Che abbiano ritrovato una risposta al perché dover correre, sudare, far fatica, muoversi, mirare a un obiettivo: non per accontentare qualcuno, ma per far felici se stessi".

**Matteo Zanon**





**CAMPO  
DIOCESANO  
PER GIOVANI  
A  
LOURDES**



**CAMPO  
PARROCCHIALE  
FAMIGLIE  
E ADULTI  
A MALOSCO**

## CAMPO VICARIALE TERZA MEDIA A FAI



## CAMPO VICARIALE ADOLESCENTI A GIAZZA



## CAMPO PARROCCHIALE MEDIE 512 A FAI WONDER: LA VITTORIA DEL RAGAZZO SPECIALE

**P**rovo un sentimento di meraviglia quando guardo **le stelle**. In mezzo a quella enorme distesa blu mi accorgo che nell'universo io sono solo un puntino e nel preciso istante in cui poso il mio sguardo sul cielo, i miei problemi spariscono, anche se per poco, e questo mi dà una sensazione di sollievo.

Inoltre, dentro di me si insinua una sensazione di stupore quando vedo **le farfalle**, non so perché, ma mi fa riflettere. Le farfalle per tutta la loro vita non riescono a vedere le loro ali stupende e colorate e questo mi fa pensare che a volte questa cosa succeda anche con le persone: passiamo tutta la vita a pensare di non essere nessuno e di non valere niente quando invece dovremmo conoscere un lato di noi che gli altri riescono a vedere e così mi piace pensare che sia. Le persone, come le farfalle, vivono la vita senza sapere di avere qualcosa di unico e stupendo, ma io sono convinta che, nonostante l'inconsapevolezza di averlo, questo lato rimane sempre.

**Anche le foglie** mi fanno pensare a qualcosa di magico: le foglie nascono, vivono la loro vita e ,quando finisce il loro tempo, se ne vanno lentamente, senza fare alcun rumore. Questo mi fa pensare alla mia vita che paragono ad un albero.

Su un albero crescono le foglie, che nella mia vita corrispondono agli amici. Questo per dire che nella mia vita ho conosciuto tante persone che si sono rivelate ottime anche e amici ma ognuna di queste persone, pian piano, se n'è andata via senza nemmeno salutare. Ecco, le foglie che cadono mi fanno sperare, sperare che un giorno sul mio albero nascerà un frutto che darà dei semi, e quei semi metteranno radici accanto a me e non se ne andranno mai.

**G**razie Signore perché nonostante tutto, nonostante i problemi, nonostante tutti i casini che ho combinato, tu mi sei sempre rimasto accanto.

Grazie Signore per avermi dato una famiglia che cerca di darmi tutto ciò di cui ho bisogno, per mio papà e mia mamma che darebbero la vita per salvare la mia, per le mie sorelle che sono ancora piccole, ma mi danno tutto l'affetto di cui ho bisogno, per le mie amiche e i miei amici che mi rendono sempre felice, ma soprattutto per la mia migliore amica e per il mio migliore amico a cui posso dire tutto perché so che non mi giudicheranno mai.

**Grazie Signore per la mia vita, che non è stupenda, ma a me piace così com'è. ■**





### Rinati in Cristo

ELIA Brighenti  
ALESSANDRO Venturelli  
SOFIA Ferri



### Sposati in Cristo

TURINA Alessandro con ZANOTTO Valentina Maria  
ZONATO Alessandro con ZURZOLO Angela  
GIANNUZZI Francesco Matteo con TONINELLI Elisa  
CISCATO Federico con RIGHETTI Irene  
LOLLATO Mattia con BIASI Cristina



### Vivono nel Signore

TITOTO Silvana	di anni 88
BENEDETTI Sergio	di anni 88
BONIZZATO Marino	di anni 88
GELIO Mario	di anni 98
BACIGA Silvana	di anni 85
VENTURI Alessandro	di anni 75
CAZZADOR Giuseppe	di anni 85
UBER Benito	di anni 81
CANGEMI Teresa	di anni 93
DISCONZI Lino	di anni 84
GEROIN Mario	di anni 82

## SINTESI DEL CONSIGLIO PASTORALE DI GIUGNO

In data 21 giugno si è riunito per la prima volta il nuovo CPP. Dopo la presentazione personale di ciascun componente, don Daniele evidenzia alcuni compiti e finalità del CPP: programmare e coordinare l'attività pastorale della Parrocchia; consigliare il Parroco relativamente alle proposte e problematiche della parrocchia; far crescere la Parrocchia come comunità; partecipare e promuovere gli eventi della Parrocchia e dell'Unità Pastorale. Don Giovanni suggerisce al Consiglio di farsi rappresentare da un incaricato in caso di assenza.

Dopo aver letto il verbale del CPP del 05 giugno 2018, don Daniele legge e commenta il passo del Vangelo di Marco 1,28-29 e si rammarica per una situazione piuttosto affievolita di appartenenza alla Chiesa da parte dei fedeli e ritiene necessario un rinnovamento pastorale. I consiglieri concordano di rallentare le attività da settembre a dicembre per dedicarsi maggiormente alla formazione degli agenti di pastorale, attuali o di futuro coinvolgimento. In un mondo in piena trasformazione si rende ancor più necessaria oggi la formazione dei catechisti e degli animatori, la condivisione di momenti di preghiera e di evangelizzazione degli operatori. Oltre all'appello ad una maggior partecipazione alla Messa come fulcro di vita del cristiano, verranno proposti alcuni percorsi specifici: progetto Alfa; laboratorio di preghiera; seminario di vita nuova; corso biblico etc...

Don Daniele manifesta l'intenzione di sistemare molti banchi che si trovano in stato critico e in questa occasio-

ne modificare la disposizione dell'altare e dei banchi nella chiesa, per rendere più vicini e partecipi i fedeli alle celebrazioni. Si concorda di portare l'altare all'altezza delle due porte laterali e di disporre i banchi a semicerchio intorno ad esso. Alcuni consiglieri daranno una mano.

Si è discusso circa l'opportunità di usare la sala da pranzo della Casa Madonna Uva Secca per eventi tipo Mostra delle icone, in occasione della sagra. Si ritiene più opportuno collocare tale mostra all'interno del Santuario. La cena ai volontari viene confermata per il 15 settembre 2018.

Il 21 settembre Don Martino Signoretto presenterà la Bibbia Smart e il suo utilizzo personale e pastorale.

Dal 4 al 7 ottobre si terranno le Quarantore. Viene proposto di individuare nuove modalità di svolgimento per favorire e sollecitare una maggior partecipazione dei fedeli.

Calendario delle riunioni del CPP e del CPUP per il prossimo Anno Pastorale: 24 settembre CPP; 29 ottobre CPP; 20 novembre CPUP a Dossobuono; 10 dicembre CPP; 13 gennaio CPUP a Madonna dell'Uva Secca; 28 febbraio 2019 CPUP a Rizza; 18 marzo 2019 CPP; 6 maggio 2019 CPP; 3 giugno 2019 CPP.

Don Daniele comunica che i coniugi Luca Maffessanti e Martina Marangoni prenderanno nei prossimi giorni l'incarico di custodi della Casa Madonna Uva Secca. ■

**OFFERTE PER  
IL SANTUARIO O  
PER LA PARROCCHIA**

Chi volesse fare un'offerta libera per i lavori al Santuario o per la Parrocchia, può portarla in canonica, oppure sui Conti Correnti della parrocchia San Martino di Povegliano (detraibili).

**Banca Popolare di Verona**  
IT39 Q 05034 59670 000000001380

**Unicredit**  
IT 06 T 02008 59670 000003550590